

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2561 del 12/05/2026
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 34 e 35 - MORA MARCO e MORA SILVANA. RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN COMUNE DI PARMA (PR), STRADA PRINCIPALE DI BENECETO N. 81 - PROC. PRPPA1986 - SINADOC 13719/2026. ARCHIVIAZIONE PER TOMBAMENTO OPERA DI PRESA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2689 del 11/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dodici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 34 e 35 - MORA MARCO e MORA SILVANA.
RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE
PUBBLICHE SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN
COMUNE DI PARMA (PR), STRADA PRINCIPALE DI BENECETO N. 81 -
PROC. PRPPA1986 - SINADOC 13719/2026. ARCHIVIAZIONE PER
TOMBAMENTO OPERA DI PRESA.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le D.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005, 2326/2008, 1985/2011, 65/2015, 1622/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; le D.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle

Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;
- sulla base delle attribuzioni conferite con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26 del 26/02/2026 alla sottoscritta Responsabile Area Demanio idrico compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- con atto cumulativo n. 16219 del 14/12/2011 del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini affluenti del Po, sede di Parma, veniva disposto il rilascio, al Sig. MORA MARCO (C.F. MROMRC62P09G337M), della concessione (proc. **PRPPA1986**) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, mediante il pozzo (avente portata massima di 33 l/s e volume di prelievo pari a 60.000 mc/anno), situato in Comune di Parma (PR), Strada principale di Beneceto n. 81, Sezione D Foglio 14 mappale 39, con scadenza fissata al 31/12/2015;
- il Sig. MORA MARCO (C.F. MROMRC62P09G337M) e la Sig.ra MORA SILVANA (C.F.

MROSVN46L43F473P), hanno presentato, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Parma, istanza (assunta al protocollo regionale con il n. 861194 in data 04/12/2015, entro i termini di validità) di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante il predetto pozzo, rilasciata con atto cumulativo n. 16219 del 14/12/2011;

- nelle more della conclusione del suddetto procedimento, il Sig. MORA MARCO (C.F. MROMRC62P09G337M), e la Sig.ra MORA SILVANA, (C. FISC. MROSVN46L43F473P), con PEC del 20/04/2026, acquisita al prot. Arpae con il n. 70870, hanno comunicato la rinuncia alla concessione in oggetto a seguito dei lavori di chiusura del pozzo ubicato in Comune di Parma (PR), Strada principale di Beneceto n. 81, Sezione D Foglio 14 mappale 39, con destinazione ad uso irriguo per una portata massima di esercizio pari a 33 l/sec, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 60.000 mc/anno (codice pratica **PRPPA1986**);
- il Dott. Geol. Andrea Fornaciari, con PEC del 15/04/2026, assunta al prot. Arpae con il n. 68123, ha trasmesso la *"RELAZIONE DI CHIUSURA"* del pozzo in parola mediante l'immissione a pressione di una boiaccia cementizia, allegando documentazione fotografica;

PRESO ATTO che i rinuncianti:

- hanno corrisposto quanto dovuto a titolo di canone fino all'anno 2026, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- hanno versato a titolo di deposito cauzionale € 51,65;

RESO NOTO che:

- sulla base della DEL-2026-160 del 04/03/2026 di Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico, la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione *"Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo"*, Elena Gallini;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la sottoscritta Dirigente Responsabile dell'Area Demanio Idrico di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica **PRPPA1986**,
- che ricorrano i presupposti previsti dalla lettera a) del comma 3 dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della rinuncia alla concessione, presentata dal Sig. MORA MARCO (C.F. MROMRC62P09G337M) e dalla Sig.ra MORA SILVANA (C. FISC. MROSVN46L43F473P), acquisita al prot. Arpae con il n. 70870 in data 20/04/2026, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Comune di Parma (PR), Strada principale di Beneceto n. 81, Sezione D Foglio 14 mappale 39, con destinazione ad uso irriguo, per una portata massima di

esercizio pari a 33 l/s e per un volume d'acqua complessivamente prelevato 60.000 mc/anno (codice pratica **PRPPA1986**);

2. **di prendere atto** della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestati dal Dott. Geol. Andrea Fornaciari;
3. **di disporre**, di conseguenza, la chiusura del procedimento **PRPPA1986** e l'archiviazione della relativa pratica;
4. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. **di notificare** il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;
7. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Responsabile Area Demanio Idrico ARPAE

Dott.a Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.